



Ministero della Salute

Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità

IL MINISTRO

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, e in particolare l'articolo 12-bis, comma 1-bis, che sancisce il principio secondo cui la ricerca sanitaria risponde al fabbisogno conoscitivo ed operativo del Servizio sanitario nazionale ed ai suoi obiettivi di salute, individuato con un apposito programma di ricerca previsto dal Piano sanitario nazionale;

VISTI, altresì, gli articoli 12 e 12-bis del citato decreto legislativo n. 502 del 1992, concernenti, tra l'altro, il finanziamento dei progetti di ricerca finalizzata presentati dai seguenti Destinatari Istituzionali: Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, Istituto superiore di sanità, Istituto nazionale assicurazioni infortuni sul lavoro, Agenzia per i servizi sanitari regionali; Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici e privati, Istituti zooprofilattici sperimentali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44, concernente il riordino degli organi collegiali ed altri organismi operanti presso il Ministero della salute e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, lettere c) e d), il quale prevede il trasferimento al "Comitato tecnico sanitario, sezioni c) e d)" delle funzioni già esercitate, rispettivamente, dalla Commissione nazionale per la ricerca sanitaria e dal "Comitato di valutazione" dei progetti di ricerca sanitaria presentati dai ricercatori di età inferiore ai quaranta anni;

VISTO il decreto ministeriale 8 agosto 2013, concernente la ripartizione, tra l'altro, dei componenti tra le sezioni del Comitato tecnico sanitario, nonché il decreto ministeriale 26 settembre 2018 e il decreto ministeriale 16 ottobre 2018 di ricostituzione dello stesso Comitato;

VISTO l'art. 1, comma 498, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che nell'autorizzare la spesa di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 per il sostegno allo studio, alla ricerca e alla valutazione dell'incidenza dell'endometriosi nel territorio nazionale, ha previsto, altresì, che il Ministro della salute, con proprio decreto, stabilisca i criteri e le modalità per la ripartizione delle predette risorse il cui stanziamento riservato alla ricerca scientifica non può essere inferiore al 50% dello stanziamento complessivo;

VISTI i verbali del 19 gennaio e 11 marzo 2021, con i quali il Comitato Tecnico Sanitario ha approvato di destinare i predetti fondi, gravanti sul nuovo piano gestionale 9 del capitolo 3398, all'indizione di un Bando di ricerca sull'endometriosi rivolto a tutti i Destinatari Istituzionali, prevedendo altresì la costituzione di un sottogruppo del CTS per la costituzione di un panel scientifico di valutazione;

RITENUTO di destinare l'intero stanziamento di cui alla citata legge n. 178 del 2020 alla conduzione di progetti di ricerca selezionati sulla base di uno specifico bando di ricerca;

DECRETA

Art. 1

È autorizzata la spesa complessiva di euro 3.000.000,00, ripartiti sugli esercizi finanziari 2021-2022-2023, di cui all'art. 1, comma 498 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, per l'indizione del Bando di ricerca sull'endometriosi nel territorio nazionale.

Art. 2

La gestione dei progetti di ricerca è affidata ai Destinatari Istituzionali di cui in premessa che concorrono allo svolgimento dei progetti sulla base di accordi convenzionali da stipularsi con la Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità.

Il presente decreto sarà trasmesso per la registrazione ai competenti organi di controllo.

22 MAR 2021

IL MINISTRO
